



CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2017

Rep. n.34/2017

Atti n. 138213/2.10\2017\54

Oggetto: Approvazione del Bilancio al 31/12/2016 adottato dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

Sindaco Metropolitan Giuseppe Sala

Consiglieri Metropolitan in carica:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara | 13. D'Alfonso Franco Maria Antonio |
| 2. Ballarini Marco | 14. Del Ben Daniele |
| 3. Bastoni Massimiliano | 15. Di Lauro Angelo Antonio |
| 4. Bellomo Vito | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Bocci Paola | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Braga Alessandro | 18. Mezzi Pietro |
| 7. Buscemi Elena | 19. Musella Graziano |
| 8. Carrettoni Marco | 20. Palestra Michela |
| 9. Ceccarelli Bruno | 21. Trezzi Siria |
| 10. Censi Arianna Maria | 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 11. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 23. Vassallo Francesco |
| 12. Cucchi Raffaele | 24. Villa Alberto |

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Bastoni, Ceccarelli e Uguccioni.

DIREZIONE PROPONENTE

Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni

Oggetto: Approvazione del Bilancio al 31/12/2016 adottato dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.**RELAZIONE TECNICA:**

La Legge n. 26/2003 della Regione Lombardia ha previsto all'articolo 48 il passaggio delle funzioni, già esercitate dalle Autorità di Ambito, alle Province, enti responsabili dell'ATO, disponendo, poi, l'esercizio delle stesse tramite l'Ufficio d'Ambito, da costituirsi in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114 comma 1 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali).

La Provincia di Milano (ora Città metropolitana di Milano), in osservanza a tale norma, ha istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12/04/2012, l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" (ora "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano") approvandone lo Statuto e procedendo a costituirlo con atto del Notaio Trotta Rep. n.134560 - Raccolta 50135 del 31 luglio 2013 (iscrizione presso la Camera di Commercio di Milano REA 2019587 - P.I. 08342040964).

La Legge regionale n. 32 del 12/10/2015 ha, successivamente, novellato parte del titolo V, capo III della Legge regionale n. 26/2003, in tema di Servizio Idrico Integrato, stabilendo il subentro della Città metropolitana di Milano quale ente di governo dell'ambito, entro il 16/06/2016, all'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano, in particolare, nelle competenze, nelle risorse finanziarie, umane e strumentali. A seguito di tali disposizioni, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 18/2016 ha provveduto ad adeguare nuovamente lo Statuto dell'Azienda speciale.

L'art. 114 del T.U., che qualifica l'Azienda speciale quale ente strumentale dell'Ente locale dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, indica il bilancio d'esercizio fra i documenti contabili fondamentali dell'Azienda Speciale, che deve essere approvato dal Consiglio metropolitano e depositato presso la CCIAA territorialmente competente entro il 31/05 di ciascun anno.

Il Bilancio d'esercizio, redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato di Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio dei Revisori.

L'art. 21 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano, Rep. n. 18/2016 del 18/04/2016, prevede che il Direttore Generale presenti al Consiglio d'Amministrazione entro il 31/03 il Bilancio d'esercizio e lo trasmetta all'Organo di revisione. Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15/04 il Bilancio d'esercizio e lo trasmette entro i 5 giorni successivi alla Città metropolitana, completo della Relazione dell'Organo di revisione.

L'Azienda speciale ha trasmesso la proposta di Bilancio al 31/12/2016 al "Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni", sulla quale sono intercorsi chiarimenti con comunicazioni del 28/03, 30/03, 31/3 e relativi riscontri con mail del 29/3 e 31/03 da parte dell'azienda.

Gli Uffici si sono confrontati, in particolare, su due aspetti: da una parte i costi di funzionamento dell'Azienda che, come previsto dal Metodo tariffario per il Servizio Idrico (deliberazioni AEEGSI n. 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR e 664/2015/R/IDR), sono a carico dei gesto-

ri del Servizio Idrico e posti a base del calcolo della tariffa, e dall'altro la copertura *dei Costi della produzione* (€ 1.582.491) con i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (€ 1.369.166) provenienti per quanto detto prima dai gestori, unitamente agli *Altri Ricavi e Proventi* (€ 228.417) e quota parte dei *Proventi finanziari* (€ 99.839). I *Ricavi delle vendite* vengono rettificati con *note di credito da emettere a favore dei gestori* per € 488.929. Il Bilancio d'esercizio 2016 chiude in pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale, in data 31/03/2017, approvava il Bilancio d'esercizio 2016 (Deliberazione n. 2 - agli atti), e deliberava, tra l'altro, di:

- demandare al Direttore *di destinare l'avanzo di Bilancio* ai gestori Cap Holding SpA e MM SpA, *che dovranno preventivamente indicare gli interventi a favore dei quali imputeranno le somme che verranno erogate a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito* (punto 6); *di convocare apposito Tavolo, alla presenza di Città metropolitana, con i gestori al fine di elaborare apposita appendice al Contratto di regolazione rapporti di debito credito dell'ex ATO della Provincia di Milano per prevedere che tale "avanzo" possa essere destinato anche al Bilancio dell'Azienda speciale, previa indicazione della sua destinazione* (punto 7);
- *indicare che le destinazioni di cui ai punti 6 e 7 devono avere le caratteristiche o di ulteriori investimenti rispetto a quelli pianificati o di riduzione delle tariffe rispetto al successivo periodo regolatorio.*

L'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce per l'Azienda speciale l'obbligo dell'equilibrio economico e lo Statuto dell'Azienda speciale, modificato recentemente a seguito dell'incorporazione dell'ATO Città di Milano, prevede, all'art.21 comma 6, che l'eventuale utile d'esercizio debba essere destinato, nell'ordine:

- 1) All'incremento del fondo di riserva legale nei limiti di cui all'art. 2430 del cod. civ.;
- 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano programma.

Il Collegio sindacale, cui era stato trasmesso il Bilancio adottato dal CdA, nell'esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2429 del c.c., rilevava tra le partite iscritte in Bilancio, nei *Crediti verso gestori*, un credito verso la Società A.M.A.G.A. S.p.A. pari ad € 2.266.133,00, che non trovava corrispondenza nelle comunicazioni ricevute dalla società, ipotizzando che tale differenza potesse derivare dalla perizia effettuata in fase di costituzione dell'Azienda Speciale. Per tale motivo, rilasciava in data 12/05/2017 parere positivo all'approvazione del Bilancio (agli atti), *previa necessaria modifica della voce crediti.*

L'Ufficio d'Ambito, a seguito delle eccezioni poste dal Collegio dei Revisori, effettuava un incontro con gli Uffici finanziari della Città metropolitana e successivamente con il perito che aveva certificato la situazione debiti/crediti all'atto della costituzione dell'Azienda speciale. Il dott. Pellati, quindi, confermava con nota del 26/05/2017 i dati stimati in perizia, ovvero il credito verso la società AMAGA SpA, contestando sostanzialmente le conclusioni cui era giunto il Collegio e suggerendo allo stesso di valutare, alla luce della L. 388/2000 e della Delibera CIPE n. 52/2001, l'effettivo impatto che avrebbe avuto per l'Ufficio d'Ambito *l'eventuale sussistenza di un minore credito, in quanto ad ogni credito vantato dall'Azienda Speciale per il fatturato percepito dai Gestori per la gestione del Sistema Idrico e di sua competenza corrisponde necessariamente il debito per lo sviluppo delle opere del Sistema Idrico stesso.*

Il credito dell'Azienda speciale verso A.M.A.G.A. SpA, dopo la cessione del ramo d'azienda ad Amiacque Srl, risulta così iscritto alla voce Crediti verso Altri del Bilancio 2016:

AMAGA SpA (ceduto ad Amiacque srl)	€ 971.002,26
AMAGA SpA c/rateazione	€ 1.295.131,50

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di tali accertamenti in data 30/05/2017 deliberava di confermare il Bilancio al 31/12/2016 già approvato in data 31/03/2017 (deliberazione n. 2 – agli atti), demandando, tra l'altro, al Direttore Generale:

- di trasmettere alla Città metropolitana i *documenti di Bilancio, ivi compresa la Relazione dei Revisori, al fine dell'approvazione;*
- di depositare i *documenti di Bilancio in Camera di Commercio ai sensi del comma 5 bis dell'art. 114 D. Lgs. 267/2000;*
- di attivare un'azione legale nei confronti di *A.M.A.G.A. SpA per il recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza.*

Il Collegio dei Revisori esaminata la nuova deliberazione del CdA ha rilasciato in data 30/05/2017 parere favorevole all'approvazione del bilancio, pur confermando le criticità riscontrate circa l'iscrizione del credito dell'Azienda Speciale verso AMAGA SpA, ma *raccomandando l'approfondimento contabile del saldo creditore nei confronti di AMAGA e di verificarne la consistenza.*

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, allegato e parte integrante della presente deliberazione, chiude in pareggio ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa (Allegato A). Segue poi la Relazione sulla Gestione (Allegato B); Relazione del Collegio dei Revisori del 30/05/2017 (Allegato C).

Stato Patrimoniale

Attivo:	31/12/2016			31/12/2015	
Totale Immobilizzazioni	€ 10.655.548	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 35.461	€ 17.413.744	€ 36.273
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>	€ 49.526		€ 12.391
		<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ 10.570.561		€ 17.365.080
Totale Attivo Circolante	€ 75.251.194	<i>Totale crediti</i>	€ 61.739.146	€ 81.055.900	€ 75.864.847
		<i>Totale disponibilità liquide</i>	€ 13.512.048		€ 5.191.053
Ratei e Risconti	€ 25.335			€ 25.713	
TOTALE ATTIVO	€ 85.932.077			€ 98.495.357	

Passivo:	31/12/2016			31/12/2015	
Patrimonio netto	€ 782.248	<i>Capitale Sociale</i>	€ 780.376	€ 478.054	€ 476.182
		<i>Riserva legale</i>	€ 94		€ 94
		<i>Altre Riserve</i>	€ 1.778		€ 1.778
		<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 0		€ 0
Totale Fondi Rischi e oneri	€ 269.602			€ 79.422	
TFR	€ 139.962			€ 47.318	
Totale debiti	€ 84.740.265			€ 97.890.563	
		<i>Acconti</i>	€ 30.637		€ 20.719
		<i>Debiti verso fornitori</i>	€ 237.710		€ 252.314
		<i>Debiti v/controlante</i>	€ 29.898.282		€ 32.279.964
		<i>Debiti tributari</i>	€ 70.043		€ 37.299
		<i>Debiti enti previdenziali e di sicurezza sociale</i>	€ 77.633		€ 49.723
		<i>Altri debiti</i>	€ 54.425.960		€ 65.250.544
TOTALE PASSIVO	€ 85.932.077			€ 98.495.357	

Conto Economico

	31/12/2016			31/12/2015	
Totale valore della produzione	€ 1.597.583	Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.369.166	€ 1.210.310	€ 1.023.418
		Altri ricavi e proventi	€ 228.417		€ 186.892
Totale costi della produzione	€ 1.651.000			€ 1.330.618	
		Materie prime	€ 2.283		€ 3.974
		Servizi	€ 501.394		€ 443.595
		Godimento beni di terzi	€ 33.292		€ 29.277
		Costi per il personale	€ 975.467		€ 748.005
		Totale ammortamento e svalutazioni	€ 15.474		€ 7.235
		Altri Accantonamenti	€ 112.207		€ 79.422
		Oneri diversi di gestione	€ 10.883		€ 19.110
Totale proventi finanziari	€ 99.839			€ 147.047	
Totale Imposte	€ 46.422			€ 26.739	
Risultato dell'esercizio	€ 0			€ 0	

Di seguito alcuni dati tratti dalla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2016.

Il rapporto crediti e debiti vs la Città metropolitana è rispettivamente di € 26.153.005,71 ed € 29.934.842,87. Le principali voci si riferiscono al piano di rientro finanziario da parte della Città metropolitana in favore del ramo gestionale ex ATO e disciplinato dal contratto di regolazione rapporti debito credito e alla posizione di mutuo CDDPP di cui la Città metropolitana ha mantenuto la titolazione diretta fino alla scadenza del 31/12/2029 sia per l'area di Milano (attribuzione del 74,39091%) che per l'area riferita alla Provincia di Monza e Brianza. I rispettivi Uffici d'Ambito sono subentrati nel diritto di credito al rimborso di pari importo nei confronti dei gestori in conto tariffa assumendo l'impegno di rimborso alla Città metropolitana delle rate maturate per capitale ed interessi maturati.

I valori riportati nei documenti di Bilancio, risentono dei valori patrimoniali dell'ATO Comune di Milano confluiti nelle risultanze contabili dell'Azienda della Città metropolitana a seguito della successione universale, avvenuta ai sensi della L. 32/2015.

Il fondo di dotazione versato dalla Città metropolitana all'atto di costituzione dell'Azienda, pari ad € 476.182, si incrementa di € 304.194 rispetto al 2015, relativo al fondo dell'ATO Città di Milano. Si incrementano anche le voci *Crediti vs Altri per crediti verso ex Amministratori ATO Città di Milano* e *Fondo rischi su crediti ex Amministratori ATO Città di Milano*, relativi al giudizio avanti al Tribunale di Milano, sez. lavoro, per la restituzione di emolumenti indebitamente dagli stessi percepiti.

La voce **Ricavi delle vendite e prestazioni** si incrementa di 345.748 (+33,78%) rispetto al 2015 e si riferisce principalmente al rimborso da parte dei gestori dei costi di funzionamento; **gli Altri ricavi** si incrementano di € 41.525 (+22,21%) e sono relativi agli oneri istruttori introitati per autorizzazioni, assimilazioni, vulture e sanzioni.

La voce **costi della produzione** complessivamente si incrementa di € 320.382 (+ 24,08%) rispetto al 2015: *Servizi* +13,03; *Godimento beni di terzi* +13,71%; *Personale* +30,41%. Con il subentro sono transitate dall'ATO Città di Milano n. 4 unità di personale a partire dal 15/06/2016: l'Azienda ha proceduto a modificare l'organigramma istituendo due nuove Posizioni Organizzative e due uffici. L'organico al 31/12/2016 conta 25 unità: 7 unità con contratto a tempo indeterminato, di cui n. 4 unità provenienti dall'ATO Città di Milano; n. 2 comandi da Afol metropolitana e n. 16 unità con contratto a tempo determinato, incluso il Direttore Generale.

I documenti relativi al Bilancio 2016, pervenuti dall'Ufficio d'Ambito, sono stati trasmessi in data 31/03, 04/04, 01/06 all'*Area Risorse finanziarie e di Bilancio* e in data 30/03, 1/06 all'*Area Tutela e valorizzazione ambientale* per le verifiche ed i controlli di propria competenza.

Si rende necessario, quindi, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 sottoporre al Consiglio metropolitano il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 (allegato A, parte integrante al presente provvedimento), la Relazione sulla gestione (allegato B, parte integrante al presente provvedimento) ed il parere reso dall'organo di controllo (allegato C, parte integrante al presente provvedimento) presentati dall'Azienda speciale "Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano".

La proposta di deliberazione produce riflessi di carattere finanziario/patrimoniale diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data, 12 giugno 2017

Il Direttore del Settore
Supporto agli organi istituzionali
e partecipazioni
Dott.ssa *Liana Bavaro*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968/1.18/2016 con il quale è stata conferita al Consigliere Siria Trezzi la delega alla materia “ Mobilità, Servizi di Rete”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Supporto agli organi Istituzionali e partecipazioni, Dott.ssa Liana Bavaro;

Dato atto che ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, l'adozione del bilancio di previsione annuale e pluriennale rientra fra gli atti fondamentali delle aziende speciali da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge n. 114/2014;
- la Legge Regione Lombardia n. 32 del 12/10/2015;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 (allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale);
2. di prendere atto della Relazione sulla Gestione (allegato B alla presente, quale parte integrante e sostanziale) e della Relazione del Collegio dei Revisori (allegato C alla presente, quale parte integrante e sostanziale);
3. di prendere atto del rilievo formulato nella Relazione del Collegio dei Revisori circa il credito iscritto nel Bilancio verso AMAGA SpA;
4. di prendere atto che l'Azienda speciale dovrà verificare la consistenza contabile del credito vantato nei confronti di AMAGA SpA, ed esperire ogni azione utile al recupero dello stesso;
5. di demandare all'Azienda speciale la verifica circa gli effetti negativi derivanti dall'eventuale minore consistenza del credito rispetto a quanto iscritto in Bilancio, ponendo, altresì, in essere tutte le azioni necessarie e conseguenti;
6. di dare atto che la presente deliberazione, produce riflessi di carattere finanziario/patrimoniale diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;

8. di dare atto che per la presente deliberazione non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RELATORE: nome Siria Trezzi

data 14/6/2017 firma

\$

Siria Trezzi

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

nome Liana Bavaro

data 12/06/2017

firma

Liana Bavaro

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome

data

firma

VISTO DEL DIRETTORE AREA AFFARI ISTITUZIONALI

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Liana Bavaro

data 12/06/2017

firma

Liana Bavaro

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

Conditionato dalle puntuali verifiche di cui al punto 5 del deliberato.

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE
RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome Domenico D'Amato

data

firma

13.06.2017
D'Amato

Il Sindaco Metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Carrettoni, Censi, Cocucci e Villa.

E così risultano presenti il Sindaco Metropolitano Sala e n.20 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco Metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con quattordici voti a favore e sette astenuti (Consiglieri Ballarini, Bastoni, Bellomo, Braga, Cucchi, Di Lauro e Musella).

Il Sindaco Metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Sindaco Metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Carrettoni, Censi, Cocucci e Villa.

E così risultano presenti il Sindaco Metropolitano Sala e n.20 Consiglieri.

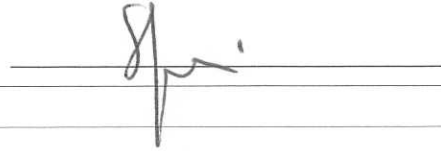
La proposta risulta approvata con con quattordici voti a favore e sette astenuti (Consiglieri Ballarini, Bastoni, Bellomo, Braga, Cucchi, Di Lauro e Musella).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 12/7/2017

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA -
AZ. SPECIALE****Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PICENO, 60
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	MI 2019587
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780376.00 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.031	828
7) altre	33.430	35.445
Totale immobilizzazioni immateriali	35.461	36.273
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	32.530	-
4) altri beni	16.996	12.391
Totale immobilizzazioni materiali	49.526	12.391
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.655.388	3.678.459
Totale crediti verso controllanti	3.655.388	3.678.459
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.915.173	13.686.621
Totale crediti verso altri	6.915.173	13.686.621
Totale crediti	10.570.561	17.365.080
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.570.561	17.365.080
Totale immobilizzazioni (B)	10.655.548	17.413.744
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.134	19.989
Totale crediti verso clienti	5.134	19.989
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	958	825
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.489.326	30.602.446
Totale crediti verso controllanti	22.490.284	30.603.271
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.038	54.744
Totale crediti tributari	36.038	54.744
5-ter) imposte anticipate	68.781	37.287
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.469.136	41.926.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.669.773	3.223.382
Totale crediti verso altri	39.138.909	45.149.556
Totale crediti	61.739.146	75.864.847
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.510.099	5.189.253
3) danaro e valori in cassa	1.949	1.800
Totale disponibilità liquide	13.512.048	5.191.053
Totale attivo circolante (C)	75.251.194	81.055.900
D) Ratei e risconti	25.335	25.713
Totale attivo	85.932.077	98.495.357

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.376	476.182
IV - Riserva legale	94	94
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.778 ⁽¹⁾	1.778
Totale altre riserve	1.778	1.778
Totale patrimonio netto	782.248	478.054
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	269.602	79.422
Totale fondi per rischi ed oneri	269.602	79.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	139.962	47.318
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.637	20.719
Totale acconti	30.637	20.719
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.710	252.314
Totale debiti verso fornitori	237.710	252.314
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.228.509	3.225.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.669.773	29.054.679
Totale debiti verso controllanti	29.898.282	32.279.964
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.043	37.299
Totale debiti tributari	70.043	37.299
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.633	49.723
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.633	49.723
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.386.522	5.857.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.039.438	59.393.115
Totale altri debiti	54.425.960	65.250.544
Totale debiti	84.740.265	97.890.563
Totale passivo	85.932.077	98.495.357

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
9) Riserva rimborso gestori	1.778	1.778

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.369.166	1.023.418
5) altri ricavi e proventi		
altri	228.417	186.892
Totale altri ricavi e proventi	228.417	186.892
Totale valore della produzione	1.597.583	1.210.310
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.283	3.974
7) per servizi	501.394	443.595
8) per godimento di beni di terzi	33.292	29.277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	695.807	533.190
b) oneri sociali	230.458	177.060
c) trattamento di fine rapporto	49.202	37.755
Totale costi per il personale	975.467	748.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.015	3.072
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.421	4.163
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.038	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.474	7.235
13) altri accantonamenti	112.207	79.422
14) oneri diversi di gestione	10.883	19.110
Totale costi della produzione	1.651.000	1.330.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(53.417)	(120.308)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.914	147.047
Totale proventi diversi dai precedenti	99.914	147.047
Totale altri proventi finanziari	99.914	147.047
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	75	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	99.839	147.047
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.422	26.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.915	64.027
imposte differite e anticipate	(31.493)	(37.288)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.422	26.739

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	46.422	26.739
Interessi passivi/(attivi)	(99.839)	(147.047)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.417)	(120.308)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	37.755
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.436	7.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.794.519	(10.962.406)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.805.954	(10.917.415)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.752.537	(11.037.723)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.855	3.742
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.604)	84.051
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	378	(2.662)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	962.642	3.802.497
Totale variazioni del capitale circolante netto	963.271	3.887.628
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.715.808	(7.150.095)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	99.839	147.047
(Imposte sul reddito pagate)	(33.911)	(62.146)
(Utilizzo dei fondi)	282.824	50.170
Totale altre rettifiche	348.752	135.071
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.064.560	(7.015.024)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.556)	(3.648)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(2.203)	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.759)	(3.647)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	304.194	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	304.194	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.320.995	(7.018.671)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.189.253	12.209.338
Danaro e valori in cassa	1.800	386
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.191.053	12.209.724
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.510.099	5.189.253
Danaro e valori in cassa	1.949	1.800
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.512.048	5.191.053

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame rappresenta il quarto Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e chiude in pareggio, in linea con le previsioni statutarie.

L'Azienda, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/99 e, con riferimento alla Regione Lombardia determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2011 e n. 4669 del 18/5/2011.

Si ricorda che a far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 l'Azienda ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A far data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito del Comune di Milano – questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 – Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 – Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

In conseguenza alla sopra citata "successione universale *ope legis*" si segnala che i dati riportati nel seguente bilancio non sono comparabili con gli schemi di bilancio al 31.12.2015 in quando in data 15/06/2016 sono confluiti nelle risultanze contabili di ATO Città Metropolitana di Milano i valori patrimoniali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano così come risultanti dall' allegato B all'Atto ricognitivo redatto dal Notaio Nai, Repertorio N.13.918 e N. 4.653, come di seguito riportati:

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITOTRIALE OTTIMALE DELLA CITTA' DI MILANO

SCHEMA SINTETICO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE COMPARATA 20/05/2016 - 15/06/2016

ATTIVITA'	20/05/2016	15/06/2016	PASSIVITA'	20/05/2016	15/06/2016
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>Fondo rischi su altri crediti</i>		
Licenza d'uso software tempo determinato	235,95	235,95	Fondo rischi su altri crediti	9.042,13	11.974,13
<i>F/amm conc. lic. e altri dir. Sim.</i>	<i>141,57</i>	<i>141,57</i>	Fondo rischi amministratori	110.917,94	110.917,94
Concessioni, licenze e marchi	94,38	94,38	Fondo rischi sindaci	65.998,40	65.998,40
Piano d'ambito	36.600,00	36.600,00	Totale fondo rischi su altri crediti	185.958,47	188.890,47
<i>F/amm piano d'ambito</i>	<i>36.600,00</i>	<i>36.600,00</i>			
Sito web	4.392,00	4.392,00			
<i>F/amm sito web</i>	<i>2.635,20</i>	<i>2.635,20</i>			

v.2.4.1

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.756,80	1.756,80		
Totale immobilizzazioni immateriale	1.851,18	1.851,18		
			Totale fondo dotazione residuo	142.456,75
				304.194,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	
Attrezzatura varia e munita <i>F/amm attr. varie e munita</i>	301,50 +	301,50	Fondo TFR	56.215,53
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	-	-	Totale TFR	56.215,53
Mobili ed arredi <i>F/amm mobili e mecc. ord. d'uff.</i>	5.347,49 -	5.032,57 2.774,96	Debiti	46.422,46
Macchine ufficio elettroniche <i>F/amm macch. elettrodom. d'uff.</i>	8.593,98 -	6.646,87 4.332,90	Debiti verso fornitori	63,27
Mobili e mecc. d'uff. (altri beni)	6.618,37	4.571,58	Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR	47,79
Totale immobilizzazioni materiali	6.618,37	4.571,58	Erario c/rit. lavoro autonomo	352,00
<i>Crediti</i>			Comuni chil. addiz. IRPEF	3,00
Crediti v/amministratori	24.695,94	24.695,94	Debiti tributari	366,00
Crediti v/amministratori	86.222,00	86.222,00	Anticipo crediti copertura costi	46.027,94
Totale crediti	110.917,94	110.917,94	Altri debiti	46.027,94
<i>Disponibilità liquide</i>			Totale debiti	46.392,94
B.ca Pop. Sondrio c/c 10161	311.145,27	375.679,32		111,06
B.ca Pop. Sondrio c/c 03765	1.306,88	1.256,88		
Depositi bancari e postali	312.452,15	376.936,20		
Denaro in cassa	137,65	25,14		
Denaro e valori in cassa	137,65	25,14		
Totale disponibilità liquide	312.689,80	376.961,34		
Debiti v/fornitori	45,40			
Anticipo crediti copertura costi		44.316,95		
TOTALE ATTIVO	431.023,69	638.617,99	TOTALE PASSIVO	431.023,69
				638.617,99

Di seguito una breve analisi di quelle che sono le risultanze patrimoniali e le attività/passività più rilevanti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana.

Piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale.

Il piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale per quanto dovuto su somme incassate al 31.12.2012 e non versate, disciplinato dal contratto di regolazione rapporti debito credito, Rep. n. 130113/2013/6.2/2013/12 e Rep. n. 130033/2013/6.2/2013/12, si specifica nei seguenti termini:

Anno	MI
2013	13.650.000,00
2014	12.769.000,00
2015	11.567.000,00
2016	11.266.800,00
2017	10.516.000,00
2018	7.438.568,12
Totale	67.207.368,12

Si segnala che alla data di approvazione del presente bilancio risultano ancora da incassare, relativamente all'annualità 2016, Euro 4.113.106,01.

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, sono stati regolati i rapporti di debito e credito fra le parti in relazione all'attività resa dalla ex ATO.

In particolare, con riferimento alla posizione del mutuo CDDPP (posizione n4492128/00), le cui risultanze per l'area territoriale di Milano alla data di regolazione dei suddetti rapporti di debito e credito ammontavano ad Euro 8.969.202,75, si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

- 1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere dal 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";
- 2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 Giugno, 1 Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

La Città Metropolitana di Milano, poi, con note del 28/10/14 (Protocollo Ufficio Ambito 11839) e del 18/11/14 (Protocollo Ufficio Ambito 12987) ha segnalato l'opportunità di procedere alla novazione del soggetto beneficiario del mutuo in questione al fine di razionalizzare maggiormente la procedura di liquidazione di lavori gestiti direttamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, i cui importi transitano necessariamente sul Bilancio della Città Metropolitana di Milano, in quanto soggetto intestatario del Mutuo con CDDPP, con conseguenti rallentamenti nelle modalità di erogazione, anche a causa dei vincoli finanziari posti dalla legislazione vigente. In tal senso, l'Ufficio d'Ambito potrà provvedere direttamente ad inoltrare all'istituto CDDPP le richieste di somministrazione del credito divenendo in tal modo l'unico soggetto beneficiario del mutuo, mentre la Città Metropolitana di Milano manterrà il suo ruolo di intestatario del mutuo e di soggetto pagatore del relativo debito, per il quale l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano continuerà come da accordi, ai sensi del contratto in essere, (atti n. Atti n. 130113/6.2\2013\12), a provvedere al relativo rimborso.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00	3.655.388,08

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2011 e n. 4669 del 18/5/2011 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepi l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa, ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò, ammettendo a finanziamento, lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento, depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,45.

Le risultanze al 31.12.2016 sono le seguenti:

Totale opere da eseguire al 31.12.2016	Euro	18.121.625,94
Economie	Euro	2.392.855,80
Economie non disponibili	Euro	643.092,37
Totale	Euro	21.157.574,11

Si da atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52 /01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2016 ammontano complessivamente ad euro 110.749.321,73. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 1.798.043,61.

PROGETTO INFORMARE

Il progetto si concretizza con una serie di rilievi fognari che si sono già conclusi ma che devono essere ancora liquidati per Euro 700.000.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"(ADPQ)

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2016:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	25.307.244,60
Versato da Regione Lombardia al 31.12.2015	Euro	18.399.406,27
Residuo da incassare da Regione Lombardia	Euro	6.907.838,33
Finanziamento già versato da Regione Lombardia	Euro	18.399.406,27
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	8.813.248,35

Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	9.586.157,92
---	------	--------------

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica". La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento verrà assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	16.972.654,97
Finanziamento Statale/RL	12.962.371,01
Finanziamento ATO	3.148.877,29
Cofinanziamento Gestore	861.406,67

La Regione Lombardia, con decreto n. 10377 del 7 novembre 2014 ha definito i "Criteri per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti concernenti l'attuazione degli interventi del Piano Straordinario art. 1, comma 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". L'ammontare di tale contributo, considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale, consentirà di liberare risorse finanziarie attualmente impegnate sugli interventi derivanti dai proventi tariffari del SII per l'anticipazione di altre opere programmate nel Piano d'Ambito sulle prossime annualità, secondo le ormai collaudate procedure previste dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", con cadenza bimensile, mediante applicativo "SGP" del Ministero dello Sviluppo Economico. La rendicontazione dei finanziamenti introitati da Regione Lombardia ed erogati al Gestore, anche per l'anno 2016, verrà effettuata dal Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione mediante data base appositamente predisposto all'uopo. Il Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione provvederà a predisporre report di sintesi dello stato di attuazione degli interventi in questione, nonché delle relative erogazioni dei contributi, su base semestrale/annuale o comunque secondo altre tempistiche dovute ad esigenze Aziendali e/o di Regione Lombardia, MEF, DPS (Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la Coesione Economica - Ministero dello Sviluppo Economico).

Alla data del 31/12/2016 il finanziamento statale regionale concesso si attesta al valore di 9.324.840,65 per economie conseguenti i ribassi d'asta degli interventi appaltati. E' stata avanzata alla Regione Lombardia richiesta di riprogrammazione delle economie del Piano Straordinario e dell'ADPQ su nuovi interventi finalizzati alla regolarizzazione di impianti e reti di cui alla Direttiva 91/271/CEE.

PIANO STRAORDINARIO 2 - DGR 4315/2015

Con deliberazione del CdA n. 11 del 02 luglio 2015 è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono state attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24.

Alla data del 31/12/2016 il finanziamento concesso da RL è pari ad Euro 2.922.404,32.

RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE SU ADPQ 2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) in favore alla realizzazione di nuovi interventi attinenti il "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", per un concesso di Euro 1.352.11,59

CREDITI VERSO COMUNI E GESTORI DEL SII

Già nel corso dell'anno 2015 l'Ufficio d'Ambito aveva avviato un'intensa attività di recupero crediti accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi dall'Azienda Speciale nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013 /12, sottoscritto in data 20 maggio 2013).

L'attività proseguita nel 2016 ha permesso il recupero della maggior parte dei crediti.

Con riferimento ad alcuni crediti residui, essendo subentrato il gestore affidatario Amiacque, a seguito di cessione di rami d'azienda, gli stessi verranno onorati dal gestore unico.

Si riepilogano di seguito gli importi oggetto del recupero crediti verso i Gestori del SII risultanti in bilancio al 31/12 /2016:

	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2016
METROPOLITANA MILANESE	1.928.189,11	1.446.141,83
ACQUE POTABILI	375.159,85	375.159,85
AMAGA (ORA AMIACQUE)	971.002,26	971.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50	1.295.131,50
AMIACQUE	5.556.188,71	3.436.798,37
CO-GE SER (ORA AMIACQUE)	1.529.354,02	1.529.354,02
GENIA (ORA AMIACQUE)	132.776,74	132.776,74
ASGA DI GAGGIANO	201.927,73	-
MEA	55.000,00	-
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37	-
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05	-

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Già nel corso degli esercizi 2014 e 2015, con delibera n. 2 del 17/07/2014, n. 7 del 29/9/2014 e n. 6 del 11/03 /2015, era stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i., artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta.

Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 aveva avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato nel corso dell'esercizio corrente gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto pari a € 281.718,59, di cui:
 - € 220.119,19 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - € 61.599,40 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.
- Totali introiti incassati pari a € 191.629,75 di cui:
 - € 111.681,38 da ordinanze non rateizzate;
 - € 79.948,37 da ordinanze rateizzate;

Le ordinanze di ingiunzioni, alla data di approvazione del presente bilancio sono in numero 56.

La situazione dei pagamenti rateizzati è in linea di massima regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate ad eccezione di n. 3 società di cui: n. 2 avevano richiesto la rateazione e non hanno provveduto al pagamento con regolarità della rata in scadenza; n. 1 società, che avrebbe dovuto pagare in unica soluzione, ad oggi non ha ottemperato al pagamento.

Si segnala inoltre che, delle sanzioni ingiunte nel corso del 2016, non è stato effettuato il pagamento da una società in quanto la stessa ha presentato ricorso avverso la sanzione. Si è in attesa di sentenza da parte del tribunale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali relative alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario, dell'Affidamento avvenuto, come sopra indicato, in data 20 Dicembre 2013, in House Providing alla Società CAP holding SpA riferite al periodo 1 gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033 sono ammortizzati in un periodo di 20 esercizi e quindi al 5% annuo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale e rischi per eventuale soccombenza a fronte di cause legali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347 /2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
35.461	36.273	(812)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Software	828	2.201	998		2.031
Altre	35.445		2.015		33.430
	36.273	2.201	3.013		35.461

Gli incrementi dell'esercizio nella voce "software" si riferiscono all'installazione del software per la rilevazione delle presenze per Euro 2.107 e una licenza d'uso per un valore netto contabile di Euro 94 derivante dalle risultanze patrimoniali di ATO Città di Milano.

Le immobilizzazioni Immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Provincia di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in *House Providing alla Società CAP holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033 (l'ammortamento della Spesa segue la durata dell'affidamento)*.

Immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.526	12.391	37.135

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	21.953
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.562)
Saldo al 31/12/2015	12.391
Acquisizione dell'esercizio	45.556
Ammortamenti dell'esercizio	(8.421)
Saldo al 31/12/2016	49.526

Nel corso del 2016 è proseguito il percorso di internalizzazione delle attività, sino ad oggi rese convenzionalmente dalla Città Metropolitana di Milano: in particolar modo la realizzazione di un impianto di sistema informatico e un impianto telefonico al fine di provvedere autonomamente a quelli che sono i servizi informatici, di infrastruttura di rete, servizi sistemici e applicativi nonché disponibilità banche dati.

Si segnala che, non essendo ancora operativo l'intero impianto informatico, non si è ancora dato inizio al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.570.561	17.365.080	(6.794.519)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Città Metropolitana	3.678.459		(23.071)	3.655.388
Altri	13.686.621	1.352.311	(8.123.759)	6.915.173
	17.365.080	1.352.311	(8.146.830)	10.570.561

Nella voce immobilizzazioni finanziarie pari a € 10.570.561 sono stati iscritti:

- per un importo pari ad Euro 3.655.388, crediti verso la Città Metropolitana di Milano derivanti dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013;
- per Euro 7.319 il deposito cauzionale su contratto d'affitto e relativi interessi per Euro 16;
- credito verso Regione Lombardia per un totale di Euro 6.907.838.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
61.739.146	75.864.847	(14.125.701)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.134			5.134
Verso Città Metropolitana	958	22.489.326		22.490.284
Per crediti tributari	36.038			36.038
Per imposte anticipate	22.790	45.991		68.781
Verso altri	12.469.136	26.669.773		39.138.909

	12.534.056	49.205.090	61.739.146
Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	
Verso clienti	19.989	5.134	
Verso Città Metropolitana di Milano	30.603.271	22.490.284	
Per crediti tributari	92.031	104.819	
Verso altri	45.149.556	39.138.909	
	75.864.847	61.739.146	

I crediti verso la Città Metropolitana di Milano derivano dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Amiacque	3.436.798
CO - GE SER ora Amiacque	1.529.354
GENIA ora Amiacque	132.777
Acque Potabili	375.160
Amaga (ora Amiacque)	971.002
Amaga conto Rateazione	1.295.131
Metropolitana Milanese-Corsico	1.446.142
Verso Gestori per Mutuo Quota Capitale	23.495.616
Verso Gestori per Mutuo Quota Interessi	6.384.541
Crediti verso ex Amministratori ATO Città di Milano	110.918
Fondo rischi su crediti ex Amministratori ATO Città di Milano	(38.530)
	39.138.909

A seguito della "successione universale *ope legis*" è confluito nelle risultanze patrimoniali di ATO Città Metropolitana, il credito verso ex Amministratori ATO Città di Milano, per il quale lo stesso ex Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano si era costituito in giudizio avanti al Tribunale di Milano, sez. lavoro, per chiedere la restituzione degli emolumenti indebitamente percepiti dagli ex Amministratori.

Con sentenza 2977/2016 pubbl. il 14/11/2016 RG n. 5239/2016, il Tribunale di Milano si è pronunciato in favore di ATO Città di Milano ora ATO Città Metropolitana di Milano, intimando il pagamento delle somme indebitamente percepite.

A questa sentenza ha fatto seguito un accordo transattivo con il quale le parti soccombenti rinunciavano a proporre appello avverso la succitata sentenza e riconoscevano ad ATO il diritto di agire verso gli enti previdenziali e/o assistenziali per la restituzione delle "ritenute" versate sui compensi dagli stessi indebitamente percepiti, nella misura di Euro 38.530, importo in via prudenziale svalutato così come risultante dal Fondo Rischi iscritto in tale voce.

I crediti tributari al 31.12.2016 risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito verso Erario per ritenute subite	25.974		25.974
Crediti per imposte anticipate	22.790	45.991	68.781
Credito IVA	10.064		10.064
	58.828	45.991	104.819

I crediti per imposte anticipate si riferiscono:

- per Euro 45.991 ad imposte calcolate sul fondo accantonamento interventi futuri derivante dalla destinazione di introiti di competenza dell'Ufficio d'Ambito che devono essere, ex lege, destinati al compimento di opere di recupero ambientale;
- per Euro 22.790 calcolate su premi e relativi contributi da erogarsi nel 2017;

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.134	22.490.284	39.138.909	61.634.327
Totale	5.134	22.490.284	39.138.909	61.634.327

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	13.512.048	5.191.053	8.320.995
Descrizione		31/12/2015	31/12/2016
Depositi bancari		5.189.253	13.510.099
Denaro e altri valori in cassa		1.800	1.949
		5.191.053	13.512.048

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	25.335	25.713	(378)
Descrizione		31/12/2016	
Risconti su assicurazioni		20.535	
Risconti su affitti		2.439	
Risconti su servizi		2.361	
		25.335	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
782.248	478.054	304.194

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	476.182	304.194		780.376
Riserva legale	94			94
Riserva rimborso gestori	1.778			1.778
Utili (perdite) dell'esercizio	-			-
Totale	478.054	304.194		782.248

L'incremento di Euro 304.194 è relativo al fondo di dotazione dell'ex. ATO Città di Milano confluito nelle risultanze di ATO Città Metropolitana di Milano a seguito dell'operazione denominata "successione universale *ope legis*" per effetto della già citata legge regionale n.32/2015.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	476.182	B			
Riserva legale	94				
Altre riserve	1.778	A, B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
269.602	79.422	190.180

Il saldo dei Fondi per rischi e oneri risulta così composto:

- Fondo per recupero ambientale per Euro 191.630;
- Fondo per futuro impiego in ambito ambientale Euro 11.974 (Ex ATO Città di Milano);
- Fondo rischi Sindaci per Euro 65.998 (Ex ATO Città di Milano).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
139.962	47.318	92.644

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	47.318	93.579	(935)	139.962

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si segnala che in data 15/06/2016 è confluito in tale voce l'ammontare del debito per TFR dei dipendenti ex ATO Città di Milano per Euro 41.771.

Debiti

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
84.740.265	97.890.563	(13.150.298)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	30.637			30.637
Debiti verso fornitori	237.710			237.710
Debiti verso controllanti	3.228.509	26.669.773		29.898.282
Debiti tributari	70.043			70.043
Debiti verso istituti di previdenza	77.633			77.633
Altri debiti	2.386.522	52.039.438		54.425.960
	6.031.054	78.709.211		84.740.265

I debiti tributari al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debito IRES	33.476			33.476
Debito IRAP	19.618			19.618
Debito Ritenute Lavoro Dipendente	16.949			16.949
	70.043			70.043

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso INPS	32.914			32.914
Debiti INAIL	2.613			2.613
Debiti verso Altri Enti	32.610			32.610
INPDAP	9.496			9.496
	77.633			77.633

I debiti verso Controllante al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Città Metropolitana di Milano				
- Mutuo Quota Capitale	2.065.175	21.430.441		23.495.616
- Mutuo Quota Interessi	1.145.209	5.239.332		6.384.541
- Altri debiti	18.125			18.125
	3.228.509	26.669.773		29.898.282

I debiti verso altri al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti Verso Gestori				
- Per opere da realizzare	1.798.043	52.022.804		53.820.847
- Altri debiti		16.634		16.634
Debiti per Premi da erogare	68.436			68.436
Debiti per Ferie	29.309			29.309
Note di credito da emettere	488.929			488.929
Altri debiti	1.805			1.805
	2.386.522	52.039.438		54.425.960

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	237.710	29.898.282	54.425.960	84.561.952
Totale	237.710	29.898.282	54.425.960	84.561.952

Nota integrativa, conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.597.583	1.210.310	387.273

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.369.166	1.023.418	345.748
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	228.417	186.892	41.525
	1.597.583	1.210.310	387.273

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono principalmente al rimborso da parte dei gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2016.

Gli altri ricavi raccolgono importi introitati dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana per oneri istruttori relativi a autorizzazioni, assimilazioni, volture e sanzioni.

Costi della produzione**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.651.000	1.330.618	320.382

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.283	3.974	(1.691)
Servizi	501.394	443.595	57.799
Godimento di beni di terzi	33.292	29.277	4.015
Salari e stipendi	695.807	533.190	162.617
Oneri sociali	230.458	177.060	53.398
Trattamento di fine rapporto	49.202	37.755	11.447
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.015	3.072	(57)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.421	4.163	4.258
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.038		4.038
Altri accantonamenti	112.207	79.422	32.785
Oneri diversi di gestione	10.883	19.110	(8.227)
	1.651.000	1.330.618	320.382

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti riguarda l'accantonamento ad apposito fondo per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono al futuro impiego degli introiti da sanzioni che verranno impiegati in opere di recupero ambientale.

Oneri diversi di gestione

L'importo di maggior rilievo degli oneri diversi di gestione si riferisce a perdite su crediti realizzate a seguito di transazioni relative a crediti iscritti nell'attivo circolante e previo utilizzo del relativo fondo rischi. La restante parte è composta da altre imposte e tasse, quali TASI, diritti camerali e vidimazione libri.

Proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	99.839	147.047	(47.208)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	99.914	147.047	(47.133)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(75)		(75)
	99.839	147.047	(47.208)

I proventi finanziari al 31.12.2016 sono così composti:

- Interessi attivi su conto corrente: Euro 99.899
- Interessi attivi su deposito cauzionale affitto: Euro 15

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	46.422	26.739	19.683
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

Imposte correnti:			
IRES	77.915	64.027	13.888
IRAP	45.022	38.792	6.230
Imposte sostitutive	32.893	25.235	7.658
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(31.493)	(37.288)	5.795
IRAP	(31.493)	(37.288)	5.795
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	46.422	26.739	19.683

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dettaglio del conteggio IRES:

Risultato ante imposte	46.421
Variazioni in aumento	
CARBURANTI-SCHEDA CARBURANTE	402,00
SPESA TELEFONICHE	1.228,00
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE	728,00
SPESA AUTO VARIE E DIVERSE	53,00
MANUTENZIONE AUTOVETTURA	127,00
ACCANT. FONDO DECENTRATO	55.536,00
ACCANTONAMENTO PREMI	15.774,00
ACCANTONAMENTO ONERI PREMI	23.650,00
IMP. SOST. TFR ANNO PRECEDENTE	116,00
AMM. CELLULARI	37,00
AMM. IMPIANTO TELEFONICO	62,00
AMM. TO ORD. AUTOVETTURE	1.380,00
SVALNE IMMOB. IMMAT. E MATERIALI	4.038,00
ACCANTONAM. INTERVENTI FUTURI	112.207,00
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	361,00
ONERI FINANZIARI ANNI PRECEDENTI	75,00
Totale variazioni in aumento	215.774,00
Variazioni in diminuzione	
SCIOGLIM. FONDO RISCHI X TRANSAZ.	8.479,00
UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	3.529,00
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	3.454,00
ACE 2016	89,00
DEDUZIONE IRAP PER SPESE DEL PERSONALE A T.I.	16.560,00
Deduzione 10% IRAP	-
DEBITI V/DIP E INTER. PER PREMI	49.461,00
DEB. VENTI PER ONERI SU PREMI	16.817,00

Totale variazioni in diminuzione	98.389,00
Base imponibile lorda IRES	163.806
Altre variazioni in diminuzione	
<i>ACE</i>	<i>89,00</i>
Reddito imponibile Azienda Speciale	163.717,00
IRES (aliquota 27,5%)	45.022,00

Dettagli di conteggio IRAP:

Totale Valore della Produzione	1.516.717
Costi della produzione	
<i>Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci</i>	<i>2.283</i>
<i>Per servizi</i>	<i>500.654</i>
<i>Per godimento beni di terzi</i>	<i>33.707</i>
<i>Ammortamenti immateriali</i>	<i>3.014</i>
<i>Ammortamenti materiali</i>	<i>8.421</i>
<i>Variazione rimanenze di mat. prime, suss., e di cons.</i>	
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>10.818</i>
Totale costi della produzione	558.897
Totale A-B	957.820
Variazioni in aumento	
<i>Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446</i>	<i>57.858</i>
<i>Quota interessi nei canoni di leasing</i>	
<i>Svalutazioni e perdite su crediti</i>	<i>5.062</i>
<i>IMU</i>	
<i>Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali</i>	
<i>Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e avviamento</i>	
<i>Interessi passivi indeducibili</i>	
<i>Altre variazioni in aumento</i>	<i>81.229</i>
Totale variazioni in aumento	144.149

Variazioni in diminuzione*Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili**Minusvalenze da cessioni immobili non strumentali**Ammortamento costo dei marchi e avviamento**Altre variazioni in diminuzione***Totale variazioni in diminuzione**

-

Valore della produzione lorda**1.101.969****Cuneo fiscale***Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446**118.953**Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti**Deduzione per incremento occupazionale**Deduzione apprendisti disabili ricercatori**Deduzione per cooperative sociali**Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente**139.603**Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni***Totale deduzioni****258.556****Valore della produzione netta****843.413****TOTALE IRAP DOVUTA PER IL 2016 3,9%****32.893****Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità anticipata è così espressa:

- Accantonamento per imposte anticipate per l'importo di Euro 49.719 calcolate sui fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio;
- Scioglimento di imposte anticipate rilevate nell'esercizio precedente per Euro 18.226 per l'avvenuto pagamento nell'esercizio corrente dei premi stanziati nell'esercizio 2015.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 32.656
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro zero
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro zero
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro zero

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Altre informazioni

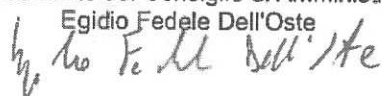
Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati compensi agli amministratori.

(articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste


UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Sede in VIALE PICENO, 60 -20129 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 780.376,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Il Bilancio che si presenta è completo di STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO (in formato CEE) e NOTA INTEGRATIVA ed è conforme a quanto previsto dell'art. 2423 del Codice Civile e seguenti, evidenzia le risultanze gestionali del "quarto esercizio" dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, con riferimento al periodo temporale 1 Gennaio – 31 Dicembre 2016.

L' esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 riporta un risultato di **Euro zero** in linea con le previsioni statutarie.

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR.

A far data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito-denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano – questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 – Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 – Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Con Deliberazione n. 11 del 27/07/2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della necessità di costituire una task force (cfr Decreto Dirigenziale RG. n. 359/2016 del 09/09/2016) dedicata alla risoluzione di tutte le problematiche di gestione relative agli adempimenti successivi alla L.R. 32/2015 al fine di perseguire una razionalizzazione dell'organizzazione dei Servizi Idrici Integrati, rispettando tuttavia le peculiarità dei territori e generando un presidio generale che vuole favorire e potenziare il ruolo di organizzazione e controllo del Servizio da parte dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, con conseguente uniformità dei processi decisionali tesi al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e di incisività delle politiche pubbliche.

Successivamente ed a seguito della valutazione del lavoro svolto, verrà individuato il personale costituente l'Ufficio dedicato alla Città di Milano in ossequio ai disposti dell'art.14.4 del Regolamento di Organizzazione.

Si deve comunque tenere conto che con Deliberazione n. 2 del 23/03/2016, nel dare seguito agli adempimenti di cui alla L.R. 32/2015, è stato modificato in via transitoria l'organigramma aziendale, limitatamente all'istituzione di due nuove Posizioni Organizzative e di due Uffici mantenendo tuttavia ferme quelle già presenti come da precedente organigramma approvato con Deliberazione n. 7 del Consiglio di Amministrazione del 14/11/2014.

Con la medesima Deliberazione è stato stabilito che l'organigramma aziendale rimanga in vigore sino al 31/12/2016.

Al termine del sopraccitato periodo di transizione occorrerà rivedere integralmente l'organizzazione aziendale, e susseguentemente modificare nuovamente l'organigramma e le relative pesature del Direttore Generale e delle Posizioni Organizzative che verranno istituite, al fine di adempiere integralmente ai disposti di legge creando, anche a livello organizzativo, un ATO Metropolitan.

La nuova riorganizzazione aziendale che avrà decorrenza dal 1 gennaio 2017¹, vedrà, sentito l'OIVP e le rappresentanze sindacali, l'istituzione di quattro posizioni organizzative che possano presidiare le sottoindicate aree di attività:

- Area amministrativa finanziaria
- Area tecnica pianificazione e controllo
- Area tecnica autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura
- Area procedimenti amministrativi e sanzionatori

Resterà ferma l'istituzione degli uffici sottoindicati:

- Ufficio adempimenti amministrazione trasparente
- Ufficio legale
- Ufficio segreteria del Cda
- Ufficio segreteria di direzione

Tutti gli altri uffici già esistenti verranno rivisitati nei contenuti ed eventualmente nelle denominazioni e relative appartenenze prevedendo sin da ora di presidiare le attività di verifica programma interventi/ cantieri nonché monitoraggio interventi/ finanziamenti ADPQ e Piano Stralcio.

Si evidenzia che è tuttora in corso una Convenzione con AFOL Metropolitana sulla base della quale sono stati attivati 2 comandi (categoria C1, categoria B3) che fatte salve ulteriori proroghe, necessarie per le motivazioni di cui sopra, resta finalizzata al definitivo trasferimento del personale individuato. Tale Convenzione è stata prorogata sino al 30/06/2017, come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28/10/2016 e fatto comunque salvo quanto previsto dalla Deliberazione n. 5 del 28/10/2016.

Si segnala che con Deliberazione n. 4 del 07/10/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione di uno stage con l'Università degli Studi di Milano della durata di 3 mesi, eventualmente prorogabile di altri 3 mesi, per l'implementazione di un database autorizzazioni scarichi a seguito degli adempimenti della L.R. n. 32/2015. Tale implementazione si rende necessaria in quanto si deve integrare il data-base dei procedimenti autorizzatori già in uso all'Ufficio d'Ambito con tutti i dati relativi ai procedimenti già conclusi per il territorio del Comune Capoluogo dall'ex ATO Città di Milano, sino alla data della *successione universale ope legis* fra i due Uffici d'Ambito, al fine di garantire un puntuale e preciso controllo delle aziende autorizzate.

Si precisa inoltre che tutti i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR e 664/2015/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi.

¹ La riorganizzazione è successivamente entrata in vigore a far data dal 01.03.2017 ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27.02.2017.

PERSONALE IN FORZA ALL'UFFICIO D'AMBITO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

Carica	Categoria	Tipologia contratto	
Direttore Generale	Dirigente	A tempo determinato sino al 18/11/2018	
Funzionario Tecnico	D6 - PO (4 fascia)	A tempo indeterminato	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione sino al 31/12/2016
Specialista Tecnico Ambientale	D1	A tempo determinato dal 02/07/2015 sino al 01/07/2018	
Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1	A tempo determinato dal 01/03/2016 sino al 28/02/2017 (prorogabile di 2 anni)	
Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1	A tempo determinato dal 02/07/2015 sino al 01/07/2018	Responsabile dell'Ufficio Verifiche adempimenti convenzionali sino al 31/12/2016
Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1	A tempo determinato dal 16/09/2015 sino al 15/09/2016 (ulteriormente prorogabile di 2 anni)	
Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1	A tempo determinato dal 02/07/2015 sino al 01/07/2018	Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura sino al 31/12/2016
Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1	A tempo determinato dal 07/08/2015 sino al 06/08/2018	Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente sino al 31/12/2016
Specialista Tecnico Ambientale	D1	A tempo determinato dal 01/01/2015 sino al 31/12/2017	
Specialista Amministrativo e di supporto	D1	A tempo determinato dal 13/11/2015 sino al 12/11/2016 (prorogabile di 2 anni)	Responsabile dell'Ufficio Segreteria del CDA sino al 12/11/2016
Specialista Amministrativo e di supporto	D1	A tempo determinato dal 16/11/2015 sino al 15/11/2016 (prorogabile di 2 anni)	
Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1	A tempo determinato dal 20/01/2014 sino al 19/01/2017	
Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%	A tempo indeterminato	
Assistente ai servizi amministrativi - comandato da AFOL Metropolitana sino al 30/06/2017	C1	A tempo indeterminato	Responsabile dell'Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative sino al 31/12/2016
Collaboratore ai servizi Amministrativi - comandato da AFOL Metropolitana sino al 30/06/2017	B3	A tempo indeterminato	
Assistente ai servizi amministrativi*	C1	A tempo determinato dal 16/05/2016 sino al 15/05/2017 (prorogabile di 2 anni)	
Funzionario Amministrativo	D3 - PO (1 fascia)	A tempo indeterminato	Resp. Servizio Amministrativo Finanziario sino al 31/12/2016
Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1	A tempo determinato dal 19/06/2015 sino al 18/06/2018	Responsabile dell'Ufficio Contabilità sino al 31/12/2016
Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1	A tempo determinato dal 12/03/2015 sino al 11/03/2018	Responsabile dell'Ufficio Segreteria di Direzione sino al 31/12/2016
Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1	A tempo determinato dal	Responsabile dell'Ufficio

		01/05/2015 sino al 30/04/2018	Risorse Umane e Organizzazione sino al 31/12/2016
Funzionario amministrativo	D3 giuridica D5 economica - PO (3 fascia)	A tempo indeterminato	Resp. Servizio Integrazione Amministrativa e Contabile Ato Città Di Milano - Ato Città Metropolitana Di Milano sino al 31/12/2016
Funzionario tecnico	D3 giuridica D5 economica - PO (3 fascia)	A tempo indeterminato	Resp. Servizio Integrazione Tecnico Ambientale e Pianificazione ATO Città Di Milano e ATO Città Metropolitana di Milano sino al 31/12/2016
Istruttore dei servizi amministrativi	C4	A tempo indeterminato	Resp. Ufficio di Contabilità Integrazione Amministrativo Contabile Ato Comune Di Milano e Città' Metropolitana di Milano sino al 31/12/2016
Istruttore dei servizi amministrativi	C4	A tempo indeterminato	Resp. Ufficio Autorizzazioni e Pareri Ambientali Integrazione Ato Comune Di Milano e Ato Città' Metropolitana di Milano sino al 31/12/2016
Collaboratore ai servizi Amministrativi **	B3	A tempo determinato 1 anno (prorogabile di 2 anni)	

*Assunta dal 16/05/2016 con contratto a tempo determinato a seguito della liquidazione della Società partecipata "Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente S.C.A.R.L.", su input della Città Metropolitana.

**Assunta dal 01/09/2016 con contratto a tempo determinato a seguito della liquidazione della Società partecipata "CENTRO PER L'INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA MILANO CISEM", su input della Città Metropolitana.

Per quanto attiene il controllo sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII), l'Ufficio d'Ambito provvede a monitorare l'operato del Gestore Cap Holding SpA sulla scorta degli obiettivi strutturali posti in capo al Gestore stesso dalla Convenzione di affidamento del SII e dai relativi allegati, nonché in base alle disposizioni dell'AEEGSI nell'ambito dei processi di determinazione delle tariffe del SII e di aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito.

A seguito della successione universale fra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e l'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano conclusasi in data 15/06/2016 (in ossequio ai disposti della L.R. 32/2015), si è proceduto all'attivazione del monitoraggio e controllo delle attività svolte dal Gestore del SII del Comune di Milano MM SpA in base alla convenzione di affidamento precedentemente sottoscritta tra la Società stessa l'ex ATO CdM.

Le attività di controllo svolte nel primo semestre 2016 (solo ambito Cap Holding SpA) sono state incentrate sulle seguenti tematiche:

- adempimenti connessi alla Determinazione AEEGSI n. 1/2016 "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014".
- determinazione delle tariffe del SII per il periodo regolatorio 2016-2019 secondo la metodologia di cui alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr;
- aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito secondo le disposizioni di cui alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr e secondo la determinazione AEEGSI n.2/2016;
- accertamento degli investimenti realizzati dal Gestore nel 2015;
- verifica della degli incrementi tariffari previsti dall'art. 9 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr;
- verifica ottemperamento prescrizioni date al Gestore nell'ambito dell'approvazione degli obiettivi strutturali previsti dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal relativo Disciplinare Tecnico;
- la verifica dell'ottemperamento ai disposti di cui alla carta dei servizi;
- il controllo del Gestore anche attraverso il sopralluogo dei cantieri attivati sul territorio;
- la verifica dell'attuazione del Programma dei Controlli 2015-2016 (su scarichi industriali in pubblica fognatura);

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

- la verifica dello stato di definizione dei procedimenti autorizzatori (scarichi industriali in pubblica fognatura).

Nel secondo semestre 2016 le attività svolte dall'Ufficio d'Ambito sugli ambiti di competenza di Cap Holding SpA e MM SpA hanno riguardato:

- le proposte tariffarie "grossista" per i servizi resi da MM SpA e SAL Srl sul territorio dell'ATO della Città Metropolitana di Milano ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n. 664/2015/R/ldr e n. 656/2015/R/ldr;
- le determinazioni in ordine alla metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori;
- la verifica stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2016 da parte dei Gestori Cap Holding SpA e MM SpA;
- l'approvazione del Piano Operativo Annuale 2017 – Gestore MM SpA;
- la verifica della applicazione degli incrementi tariffari approvati dall'AEEGSI

Per quanto attiene in particolare il controllo della realizzazione degli investimenti per l'anno 2016 (I semestre – alla data di redazione della presente relazione non sono ancora disponibili le informazioni relative al consuntivo delle opere realizzate), in attesa della conclusione dell'elaborazione di un'unica omogenea metodologia di monitoraggio degli interventi programmati e realizzati sui territori dell'ex ATO Provincia di Milano e dell'ex ATO Città di Milano dai rispettivi Gestori affidatari del SII, si è proceduto e si procederà all'analisi dei dati trasmessi dalle sopraccitate Società sulla scorta delle modalità previste dalla originaria documentazione contrattuale, vale a dire:

- dalle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO" approvate con deliberazione n. 5 del 17/07/2014 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito dell'ex Provincia di Milano da applicarsi all'ex ATO della Provincia di Milano (di cui il Gestore del S.I.I. Cap Holding Spa e l'operatore residuale Brianzacque srl);
- dal Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano stipulata tra l'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano e la società MM Spa in data 28/11/2007, successivamente modificata con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ATO della Città di Milano n. 11/2016.

Di seguito si presentano in forma tabellare gli esiti delle verifiche effettuate (dati relativi al I semestre, non sono ancora disponibili i dati :

		Interventi previsti da programmazione		Aggiornamento		
		Numero Interventi	Importo TOT 2016 [€]	Numero Interventi	Realizzato al 30/06/2016 [€]	
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Interventi 2016 confermati	607	86.678.875,47	612*	26.743.194
		Stralciati	1	86.940,00		-
		Anticipati da annualità successive al 2016	-	-	8	8.545,95
		Nuovi Interventi Extra Piano	-	-	4	41.369,84
		TOT Int. su programmazione 2016	608	86.765.815	624	26.793.110
		Code Interventi 2015	-	-	32	565.084,18
	TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.	608	86.765.815	656	27.358.194	

* valore in aumento per attivazione commesse in lotti

		Interventi previsti da		Aggiornamento		
		Numero Interventi	Importo TOT 2016 [€]	Numero Interventi	Realizzato al 30/09/2016 [€]	
MM S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Interventi 2016 confermati	70	41.091.293	70	10.259.701
		Stralciati	1	1.000.000	-	-
		Posticipati ad annualità successive al 2016	9	4.109.590	-	-
		Anticipati da annualità successive al 2016	-	-	5*	-
	Nuovi Interventi Extra Piano	-	-	-	-	
TOT Int. su programmazione 2016		80	46.200.883	75	10.259.701	

* Interventi la cui cantierizzazione è prevista nel 4° trimestre del 2016

		Interventi previsti da programmazione		Aggiornamento		
		Numero Interventi	Importo TOT 2016 [€]	Numero Interventi	Realizzato al 30/06/2016 [€]	
Brianzacque Srl	Interventi del P.A. programmati per l'anno 2016	Interventi 2016 confermati	7	921.981,63	7	363.779
		Stralciati	-	-	-	-
		Anticipati da annualità successive al 2016	-	-	-	-
	Nuovi Interventi Extra Piano	-	-	-	-	
TOT Brianzacque Srl		7	921.982	7	363.779	

Valutazioni su operato Cap Holding SpA.

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel primo semestre 2016 ammonta ad euro 27.358.194, di cui euro 565.084 riguardanti interventi previsti nelle annualità precedenti.

Per stimare da un punto di vista percentuale l'ammontare delle opere eseguite rispetto a quanto pianificato, occorre rideterminare il valore "realizzato" al lordo dello sconto medio rilevato dal Gestore nel precedente anno 2015, pari al 22,713%: tale valore corrisponde ad euro 35.398.183 (euro 34.667.033 se non si considera gli importi realizzati su code di interventi 2015).

Sulla scorta di questi valori si rileva, che al 30 giugno 2016 è stato realizzato circa il 40,0% degli investimenti complessivamente posti in capo al Gestore Cap Holding SpA nel 2016, pari ad euro 86.765.816.

Tale valore risulta superiore a quello conseguito dalla stessa Società nel primo semestre 2015 (32,7%, pari a € 30.613.345 di opere realizzate).

Valutazioni su operato MM SpA.

L'ammontare degli investimenti realizzati da MM Spa al terzo trimestre 2016 risulta essere pari ad euro 10.259.701 (al netto di somme a disposizione e spese del personale) a fronte di interventi pianificati per l'intera annualità 2016 per complessivi euro 46.200.883. Alla luce di quanto sopra riportato, con particolare riferimento all'esiguo avanzamento registrato al 30/09/2016 dello stato di attuazione degli interventi previsti per l'anno 2016, nonché della modesta previsione di realizzazione delle opere a chiusura del Piano Operativo Annuale 2016 quantificata dalla società MM Spa in circa 25 milioni di euro (per criticità che la Società dichiara non essere riconducibili a fattori dipendenti dalla Società stessa), l'Ufficio d'Ambito, con nota del 28 novembre 2016 (Prot. 17546) ha attivato una verifica (a campione su alcune commesse) delle cause che sembrano portare con tutta probabilità ad un risultato, in termini di realizzazione di investimenti, non congruente con la programmazione approvata.

Valutazioni su operato Brianzacque

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl con nota del 26/07/2016 risulta che a fronte di n. 7 interventi da realizzare nel 2016 (per un importo complessivo pari ad euro 921.982) al I° semestre 2016 risultano essere state completate n. 5 opere (PDA.MI.A.014, PDA.MI.D.004, PDA.MI.F.001, PDA.MI.F.007 e PDA.MI.F.013) e sono in fase di attuazione n. 2 interventi (PDA.MI.D.002 e PDA.MI.D.003) per un importo complessivo netto eseguito pari ad euro 363.779,00.

Per tali ragioni, al 30/06/2016 risulta essere stato conseguito un avanzamento dei lavori almeno pari al 60% circa del totale degli interventi pianificati per l'annualità 2016.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

L'attività di controllo e valutazione esercitata dall'Ufficio d'Ambito sull'operato del Gestore affidatario del SII si è svolta anche attraverso l'effettuazione di una serie di sopralluoghi su cantieri attivati dal Gestore nell'ambito della realizzazione degli investimenti inseriti nel Piano d'Ambito; tale modalità di controllo costituisce peraltro un'attività posta in capo all'Ufficio d'Ambito dal "Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito".

L'obiettivo che il Piano performance 2016 poneva in capo agli uffici dedicati al controllo dei cantieri prevedeva un incremento del numero dei sopralluoghi per il 2016 pari al +50% rispetto ai controlli effettuati lo scorso anno (n. 10 controlli); lo stesso obiettivo prevedeva inoltre l'attivazione delle procedure di controllo anche nel territorio del comune di Milano nel quale opera il Gestore MM SpA.

L'Ufficio d'Ambito, in piena attuazione del Piano Performance 2016, ha effettuato complessivamente nell'anno 2016 n. 15 sopralluoghi su cantieri attivati dal Gestore Cap Holding SpA e n. 2 controlli su cantieri attivati dal Gestore MM SpA, come da sottostante prospetto, provvedendo al contempo a trasmettere gli appositi resoconti alla Città Metropolitana di Milano nei termini previsti dall'art. 1, comma 2, lettera e) del Contratto di Servizio.

Codice_Id_Intv	Gestore	Descrizione Intervento	Comune	Data sopralluogo proposta	Estremi Trasmissione alla Città Metropolitana di Milano
5860	Cap Holding Spa	MSD digatori Peschiera Borromeo	Peschiera Borromeo	28/06/2016	Prot. n. 9417 del 05-07-2016
6620/5	Cap Holding Spa	Interventi di risanamento della rete fognaria comunale di Trezzano sul Naviglio via Alessio	Trezzano sul Naviglio	28/06/2016	Prot. n. 9417 del 05-07-2016
5337	Cap Holding Spa	Realizzazione nuovo pozzo a San Giuliano Milanese loc. Civesio	S. Giuliano Milanese	04/07/2016	Prot. n. 9712 del 11-07-2016
5846-5852	Cap Holding Spa	Sostituzione griglia fine e grossolane presso il depuratore di Pero	Pero	20/07/2016	Prot. n. 10822 del 27-07-2016
5367/A	Cap Holding Spa	Lavori di realizzazione nuovo pozzo	Cinisello Balsamo	20/07/2016	Prot. n. 10822 del 27-07-2016
5721	Cap Holding Spa	Realizzazione fognaia Vanzaghello nelle vie Novara in direzione sud per collegare al manufatto FNM, via F.lli Rosselli, via Brodolini, via della Libertà	Vanzaghello	20/07/2016	Prot. n. 10822 del 27-07-2016
6682	Cap Holding Spa	Lavori di estensione rete fognaria in zona non servita in zona via Borri e via Azimondi	Castelfranco	26/07/2016	Prot. n. 11108 del 02-08-2016
6960_1	Cap Holding Spa	Lavori di manutenzione straordinaria - Rete fognaria comunale in Via Di Vittorio, Via Verdi, presso il comune di ASSAGO - Progetto finalizzato a potenziare il servizio	Assago	26/07/2016	Prot. n. 11108 del 02-08-2016
5800	Cap Holding Spa	Lavori di manutenzione straordinaria (MSD) - Depuratore comunale in Via Guilio dei Lavoratori, Niguarda - Progetto finalizzato a conservare le infrastrutture, comparto dell'impianto interessato: griglia, d'assorbimento, sollevamento	Bresso	18/10/2016	Prot. n. 15777 del 26-10-2016
5994	Cap Holding Spa	Interconnessione della rete idrica tra i Comuni di Bresso e Sesto S. Giovanni	Bresso - Sesto S. Giovanni	03/11/2016	Prot. n. 16597 del 11-11-2016
5179/2	Cap Holding Spa	Realizzazione nuovo collettore in via Colombi e via Togliatti - Loto 2	Vizzola Predabissi	03/11/2016	Prot. n. 16597 del 11-11-2016
6960_6	Cap Holding Spa	Distribuzione scarichi fognari in rogge Visconti in via Pace e via Gurky	San Giuliano Milanese	03/11/2016	Prot. n. 16597 del 11-11-2016
5742/A	Cap Holding Spa	Lavori di realizzazione nuovo pozzo in Cortine di Gaggiano, frazione Vigano	Gaggiano	09/11/2016	Prot. n. 16859 del 16-11-2016
6948_7/I	Cap Holding Spa	Distribuzione scarichi esistenti in torrone Ciarra, via dell'Artigianato e via della Repubblica	Solaro	09/11/2016	Prot. n. 16859 del 16-11-2016
6949_3/I	Cap Holding Spa	Potenziamento rete fognaria di via Buzzi, via Mazzocchi, via Leonardo da Vinci, via Romagna e Lazio.	Rozzano	09/11/2016	Prot. n. 16859 del 16-11-2016
A1611	MM SpA	Installazione di filtri a carbone attivo per il trattamento dell'acqua proveniente dai campo pozzi della centrale A.P. Assiano	Milano	13/10/2016	Prot. n. 15438 del 21-10-2016
F1622	MM SpA	Sistemazione concolta preme rete fognaria quartiere Castalupa	Milano	13/10/2016	Prot. n. 15438 del 21-10-2016

Per quanto attiene l'applicazione degli incrementi tariffari determinati dall'Ufficio d'Ambito si segnala che Con deliberazione AEEGSI n. 503/2016/R/ldr del 15 settembre 2016 "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposto dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" sono stati approvati i valori del moltiplicatore tariffario "teta" per l'ambito tariffario Cap Holding SpA come da schema di seguito riportato:

Regione	Ente di governo dell'Ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicat ore tariffario g. 2016	Moltiplicat ore tariffario g. 2017	Moltiplicat ore tariffario g. 2018	Moltiplicat ore tariffario g. 2019	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lombardia	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	0308	CAP Holding S.p.A.	1,060	1,096	1,096	1,096	1.902.272	133

A seguito dell'approvazione della proposta tariffaria da parte dell'AEEGSI il Gestore del SII Cap Holding SpA, per il tramite della controllata Amiacque Srl, ha provveduto alla pubblicazione delle tariffe 2016 e 2017, per gli ambiti tariffari di competenza, rispettivamente sul BURL Serie e Concorsi n. 39 del 28.09.2016 e n. 1 del 04.01.2017, tenendo conto dell'incrementi 2016 e 2017 approvati² e del processo di omogeneizzazione di cui alla deliberazione CdA del 31 maggio 2016 (e di cui al parere obbligatorio vincolante favorevole n. 5 della Conferenza dei Comuni del 31 maggio 2016).

Per quanto attiene le tariffe di competenza del Gestore MM SpA (Comune di Milano), a seguito dell'approvazione da parte dell'AEEGSI (Cfr. deliberazione AEEGSI n. 272/2016/R/ldr del 26.05.2016) dei moltiplicatori tariffari determinati dall'ex Ufficio d'Ambito dell'ATO CdM:

Regione	Ente di governo dell'Ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g. 2016	Moltiplicatore tariffario g. 2017	Moltiplicatore tariffario g. 2018	Moltiplicatore tariffario g. 2019	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano	303	Metropolitana Milanese S.p.A.	1,058	1,063	1,063	1,070	1.365.675	1

il Gestore ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet delle tariffe 2016 e 2017.

L'applicazione degli incrementi tariffari nonché l'applicazione dei criteri di omogeneizzazione tariffaria di cui alle sopra menzionate deliberazioni, effettuato da Amiacque Srl all'atto della pubblicazione delle tariffe nonché da MM SpA sul proprio sito internet, risultano corretti.

Stato procedimenti autorizzatori

Con riferimento all'attività per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura – Banca dati. È stato mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio autorizzazioni agli scarichi /rinnovi con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse. A tal proposito va segnalato il netto miglioramento gradualmente posto in essere dalla costituzione dell'Azienda. Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Il Piano Performance 2016 dell'Azienda individuava, tra i vari obiettivi da conseguire, l'attività connessa all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori con particolare riferimento allo smaltimento dei procedimenti pendenti al 31.12.2013, con miglioramento della performance aziendale in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2015 (cfr. Piano Performance 2016: ob. 6 – step 6).

A seguito del completamento del processo di successione universale fra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e l'Ufficio d'Ambito della Città di Milano si è resa necessaria l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Performance 2016 (cfr. del CdA n. 5 del 27 luglio 2016), con l'estensione del sopraccitato obiettivo n. 6 – step 6 ai procedimenti autorizzatori avviati sul territorio del Comune capoluogo.

² Tenuto conto altresì dell'esclusione dall'aggiornamento ai sensi dei commi 1 e 4 art. 10 della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR per:

- Società Acque Potabili SpA, gestore non conforme del servizio acquedotto del Comune di Arluno;
- Comune di Robecchetto con Induno, gestore non conforme del servizio di fognatura del medesimo comune;
- MM SpA, gestore non conforme del servizio di acquedotto del Comune di Corsico;
-

L'obiettivo 6 – step 6 così come modificato prevedeva che entro il 31 dicembre 2016 fossero conseguiti i seguenti risultati:

definizione del 100% dei procedimenti pendenti al 31/12/2013 per tutti i comuni della Città Metropolitana di Milano;

miglioramento nella definizione dei procedimenti pendenti dopo il 31/12/2013 per tutti i Comuni, eccetto che per il Comune Capoluogo, rispetto ai risultati raggiunti nell'anno 2015;

smaltimento di almeno il 50% dei procedimenti di cui alle istanze presentate nel 2014 per il Comune Capoluogo.

Si riportano di seguito i dati concernenti le istanze di autorizzazione per gli scarichi in pubblica fognatura ed il relativo stato di lavorazione.

Si segnala che a seguito della conclusione del processo di unificazione dell'ex ATO Provincia di Milano e dell'ex ATO Città di Milano si è proceduto all'accorpamento dei database per la gestione delle informazioni inerenti i procedimenti autorizzatori, con l'inserimento delle istanze relative al comune Capoluogo nel database utilizzato per gli altri comuni delle Città Metropolitana.

Procedimenti autorizzatori per tutti i Comuni della Città Metropolitana di Milano eccetto il Comune Capoluogo.

Stato dei procedimenti autorizzatori al 31/12/2015.

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 31-12-2015		
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate										Istanze presentate tot				In lavorazione da db	Aut. Da fare (calcolato)	
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)										Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT Aut.								
2008			0	0	1	0	0			1	0	2	1		1	0	0
2009			0	0	0	3	1			4	0	4	4	0	0	0	0
2010			11	73	6	9	11	1		101	6	116	90	21	0	0	0
2011			0	174	63	85	41	6		369	5	409	369	54	6	6	6
2012			0	0	33	211	59	18		321	0	402	324	74	7	7	7
2013			0	0	0	83	105	42		230	1	307	239	59	29	29	29
2014			0	0	0	0	76	199		275	2	407	276	28	104	104	104
2015			0	0	0	0	0	96		96	0	372	96	10	264	264	264
Pratiche senza data istanza																	
Istanze da ricevere/conto accenti										145							
TOT	0	0	1	247	103	391	293	266	1397	149	17	2030	1381	247	402	402	402

Stato dei procedimenti autorizzatori al 19/12/2016.

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 19-12-2016		
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate										Istanze presentate tot				In lavorazione da db	Aut. Da fare (calcolato)	
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)										Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT Aut.							
2008			0	0	1	0	0			1	0	2	1		1	0	0
2009			0	0	0	3	1			4	0	4	4	0	0	0	0
2010			1	73	6	9	11	1		101	12	111	90	21	0	0	0
2011			0	174	63	85	41	6		379	6	409	369	312	36	0	0
2012			0	0	33	211	59	18		325	36	409	304	289	77	0	0
2013			0	0	0	83	103	44		230	1	307	239	59	29	29	29
2014			0	0	0	0	74	207		281	2	407	283	24	62	62	62
2015			0	0	0	0	0	85		182	2	379	182	347	45	16	16
2016			0	0	0	0	0	76		76	0	290	63	11	216**	216	216
Pratiche senza data istanza																	
Istanze da ricevere/conto accenti										162							
TOT	0	0	1	247	103	391	287	359	1745	162	118	2138	1614	307	313	313	313

La performance aziendale risulta essere sintetizzata dalla seguente tabella:

Situazione autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura	al 31/12/2015	al 19/12/2016	Miglioramento	Miglioramento in termini [%]
Istanze totali in lavorazione	402	313	- 89	22,14*
Istanze presentate sino al 31/12/2013	32	0	- 32	100

* con un miglioramento del 84,6% sulle pratiche le cui istanze sono state presentate nell'anno 2014 e del 69,55% sulle pratiche le cui istanze sono state presentate nell'anno 2015.

Procedimenti autorizzatori per il Comune di Milano.

Stato dei procedimenti autorizzatori al 19/12/2016

Anno presentazione istanza	Istanze	Autorizzazioni emesse	Archivate	In lavorazione	Miglioramento % rispetto alle istanze presentate nello stesso anno
2013	236	183	53	0	100
2014	310	177	130	3	99,0
2015	259	145	92	22	91,5
2016	124	28	27	69	44,4
TOT	929	533	302	94	89,9

Come si evince dalle sopra riportate tabelle le istanze presentate sino al 31/12/2013 sono state completamente evase sia per il Comune di Milano che per tutti gli altri comuni della Città Metropolitana.

In merito al miglioramento nella definizione dei procedimenti relativi alle istanze presentate dopo il 31/12/2013 per tutti i Comuni della Città Metropolitana, eccetto che per il Comune Capoluogo, si precisa che lo stesso è pari a + 22,4 % rispetto ai risultati raggiunti nell'anno 2015.

Per quanto concerne lo smaltimento di almeno il 50% dei procedimenti di cui alle istanze presentate nel 2014, per il comune di Milano, come sopra riportato, il miglioramento raggiunto risulta essere il 99 % e dunque ampiamente al di sopra dell'obbiettivo prefissato.

Il controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura

Si presentano di seguito gli esiti dei controlli effettuati dal Gestore Cap Holding SpA, per il tramite della controllata Amiacque Srl, sulla base del piano 2015-2016, approvato con deliberazioni CDA n. 10 del 02 luglio 2015 e n. 10 del 30 settembre 2015.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli anno.

Cap Holding / Amiacque

ESITI PROGRAMMA CONTROLLI 2015-2016		N°
Aziende da Programma Controlli		200
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 40 aziende)		18
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI		218
Aziende controllate mediante campionamenti		122
Aziende controllate mediante sopralluoghi		72
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI		194
Aziende del Programma non controllate		24
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti		5
di cui controllate in altro procedimento (A.I.A.)		1
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI		18
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI		143
Accertamenti positivi (non in regola)		25
Accertamenti negativi (in regola)		118
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI		73
Sopralluoghi positivi (non in regola)		4
Sopralluoghi negativi (in regola)		69
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE*		216

* Controlli min. previsti dalla convenzione: n. 210

Per quanto attiene il Gestore MM SpA, si segnala che in data 25 marzo 2016 è stata sottoscritta dall'Ufficio d'Ambito dell'ex ATO Città di Milano e dal Gestore MM S.p.A. la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie"³; con la sottoscrizione è stato consegnato al Gestore il "Piano ATO dei controlli degli scarichi industriali in pubblica fognatura – anno 2016" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5/2016 del 24 marzo 2016.

Il programma prevedeva il controllo di un elenco di n. 16 imprese da eseguirsi entro la data del 17 giugno 2016, termine entro il quale doveva concludersi il processo di accorpamento dell'Ufficio d'Ambito dell'ex ATO Città di Milano nell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana.

Di seguito gli esiti dell'attuazione del Piano Controlli da parte del Gestore del SII per la Città di Milano MM SpA:

ESITI PROGRAMMA CONTROLLI 2016	N°
Aziende da Programma Controlli	16
Controlli straordinari richiesti	-
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	16
Aziende controllate mediante campionamenti	13
Aziende controllate mediante sopralluoghi	-
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	13
Aziende del Programma non controllate	3
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	3
di cui controllate in altro procedimento (A.I.A.)	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	14
Accertamenti positivi (non in regola)	2
Accertamenti negativi (in regola)	12
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	-
Sopralluoghi positivi (non in regola)	-
Sopralluoghi negativi (in regola)	-
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	14

³ Con la conclusione del processo di unificazione degli Ambiti Territoriali Ottimali della Città di Milano e dell'ex Provincia di Milano (cfr. L.R. n. 32/2015), al fine di dar corso ai controlli sugli scarichi industriali nell'ambito tariffario di competenza del Gestore MM SpA si è proceduto alla sottoscrizione, in data 20 luglio 2016, della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie". Nella stessa data è stato consegnato al Gestore MM SpA il Programma dei Controlli 2016-2017 approvato con deliberazione CdA n. 2 del 29 giugno 2016.

Il Programma dei Controlli consegnato al Gestore MM SpA prevede accertamenti su un campione di 100 imprese oltre a n. 20 controlli straordinari/su segnalazione per un totale di 120 controlli. La dimensione del campione è stata determinata tenendo conto del numero attività autorizzate, nonché tenuto conto dell'attuale dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo che sarà implementata nel corso del periodo di validità del piano (2016-2017).

La procedura adottata per la definizione del Programma è la medesima di quella utilizzata per il Programma consegnato al gestore CAP Holding SpA.

Per quanto attiene i Piani Controlli 2016-2017, si riporta di seguito il relativo stato di attuazione al 31 dicembre 2016:

Esiti I semestre Programma Controlli 2016-2017 - Ambito Tariffario Cap Holding Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	200
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 40 aziende)	3
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	203
Aziende controllate mediante campionamenti	70
Aziende controllate mediante sopralluoghi	33
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	103
Aziende del Programma non controllate	-
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	-
di cui controllate in altro procedimenti (A.I.A.)	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	80
Accertamenti positivi (non in regola)	12
Accertamenti negativi (in regola)	68
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUGHI	33
Sopralluoghi positivi (non in regola)	1
Sopralluoghi negativi (in regola)	25
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti	7
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	113

Esiti I semestre Programma Controlli 2016-2017 - Ambito Tariffario MMSpa	n.
Aziende da Programma Controlli	100
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 20 aziende)	4
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	104
Aziende controllate mediante campionamenti	32
Aziende controllate mediante sopralluoghi	2
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	34
Aziende del Programma non controllate	2
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	2
di cui controllate in altro procedimenti (A.I.A.)	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	34
Accertamenti positivi (non in regola)	10
Accertamenti negativi (in regola)	24
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUGHI	2
Sopralluoghi positivi (non in regola)	-
Sopralluoghi negativi (in regola)	2
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	36

Situazione Crediti verso Gestori e Comuni.

Già nel corso dell'anno 2015 l'Ufficio d'Ambito aveva avviato un'intensa attività di recupero crediti accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi dall'Azienda Speciale nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013).

L'attività proseguita nel 2016 ha permesso il recupero della maggior parte dei crediti

Con riferimento ad alcuni crediti residui, essendo subentrato il gestore affidatario Amiacque, a seguito di cessione di rami d'azienda, gli stessi verranno onorati dal gestore unico.

Si riepilogano di seguito gli importi oggetto del recupero crediti verso i Gestori del SII risultanti in bilancio al 31/12/2016:

	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2016
METROPOLITANA MILANESE	1.928.189,11	1.446.141,83
ACQUE POTABILI	375.159,85	375.159,85
AMAGA (ORA AMIACQUE)	971.002,26	971.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50	1.295.131,50
AMIACQUE	5.556.188,71	3.436.798,37
CO-GE SER (ORA AMIACQUE)	1.529.354,02	1.529.354,02
GENIA (ORA AMIACQUE)	132.776,74	132.776,74
ASGA DI GAGGIANO	201.927,73	-
MEA	55.000,00	-
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37	-
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05	-

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Già nel corso degli esercizi 2014 e 2015, con delibera n. 2 del 17/07/2014, n. 7 del 29/9/2014 e n. 6 del 11/03/2015, era stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i., artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta.

Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 aveva avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato nel corso dell'esercizio corrente gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto pari a € 281.718,59, di cui:
 - € 220.119,19 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - € 61.599,40 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.
- Totali introiti incassati pari a € 191.629,75 di cui:
 - € 111.681,38 da ordinanze non rateizzate;
 - € 79.948,37 da ordinanze rateizzate;

Le ordinanze di ingiunzioni, alla data di approvazione del presente bilancio sono in numero 56.

La situazione dei pagamenti rateizzati è in linea di massima regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate ad eccezione di n. 3 società di cui: n. 2 avevano richiesto la rateazione e non hanno provveduto al pagamento con regolarità della rata in scadenza; n. 1 società, che avrebbe dovuto pagare in unica soluzione, ad oggi non ha ottemperato al pagamento.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 25.11.2016 e n. 11 del 22.12.2016 ha approvato lo schema di convenzione avente ad oggetto "Costituzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia (PG)" autorizzando la destinazione delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex L. 689/81 e s.m.i..

Andamento della gestione

Come già indicato le risultanze gestionali riportano un risultato d'esercizio pari a zero e vengono di seguito sinteticamente riportate

	Totali
Costi di produzione	(1.651.000)
Ricavi per oneri istruttori e diversi	228.417
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	1.369.166
Valore della produzione	(53.417)
Interessi attivi	99.839
Utile pre imposte	46.422
Irap dell'Esercizio	(45.022)
Ires dell'Esercizio	(32.893)
Imposte Anticipate	31.493
Utile d'Esercizio	-

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	1.597.583	1.210.310	1.044.624
margine operativo lordo	(266.360)	(299.965)	(221.037)
Risultato prima delle imposte	46.422	26.739	38.597

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	1.369.166	1.023.418	345.748
Costi esterni	660.059	575.378	84.681
Valore Aggiunto	709.107	448.040	261.067
Costo del lavoro	975.467	748.005	227.462
Margine Operativo Lordo	(266.360)	(299.965)	33.605
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.474	7.235	8.239
Risultato Operativo	(281.834)	(307.200)	25.366
Proventi diversi	228.417	186.892	41.525
Proventi e oneri finanziari	99.839	147.047	(47.208)
Risultato Ordinario	46.422	26.739	19.683
Risultato prima delle imposte	46.422	26.739	19.683
Imposte sul reddito	46.422	26.739	19.683
Risultato netto	-	-	-

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	35.461	36.273	(812)
Immobilizzazioni materiali nette	49.526	12.391	37.135
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	49.205.090	33.844.889	15.360.201
Capitale immobilizzato	49.290.077	33.893.553	15.396.524
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	5.134	19.989	(14.855)
Altri crediti	12.528.922	41.999.969	(29.471.047)
Ratei e risconti attivi	25.335	25.713	(378)
Attività d'esercizio a breve termine	12.559.391	42.045.671	(29.486.280)
Debiti verso fornitori	237.710	252.314	(14.604)
Acconti	30.637	20.719	9.918
Debiti tributari e previdenziali	147.676	87.022	60.654
Altri debiti	5.615.031	9.082.714	(3.467.683)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	6.031.054	9.442.769	(3.411.715)
Capitale d'esercizio netto	6.528.337	32.602.902	(26.074.565)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.962	47.318	92.644
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	78.978.813	88.527.216	(9.548.403)
Passività a medio lungo termine	79.118.775	88.574.534	(9.455.759)
Capitale investito	(23.300.361)	(22.078.079)	(1.222.282)
Patrimonio netto	(782.248)	(478.054)	(304.194)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.915.173	13.686.621	(6.771.448)
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.167.436	8.869.512	8.297.924
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	23.300.361	22.078.079	1.222.282

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	13.510.099	5.189.253	8.320.846
Denaro e altri valori in cassa	1.949	1.800	149
Disponibilità liquide	13.512.048	5.191.053	8.320.995
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Crediti finanziari	(3.655.388)	(3.678.459)	23.071
Debiti finanziari a breve termine	(3.655.388)	(3.678.459)	23.071
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.167.436	8.869.512	8.297.924
Crediti finanziari	(6.915.173)	(13.686.621)	6.771.448
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	6.915.173	13.686.621	(6.771.448)
Posizione finanziaria netta	24.082.609	22.556.133	1.526.476

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	32.530
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	13.026

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

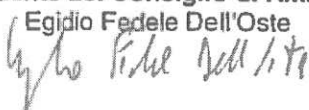
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

Con la Città Metropolitana in riferimento alla corretta esecuzione del Contratto di Servizio, che regola i rapporti tra l'Ente e la sua Controllata, e della convenzione di servizi resi da parte dell'Ente all'Ufficio d'Ambito, con conseguente determinazione degli importi per il rimborso delle spese sostenute.

Destinazione del risultato d'esercizio

Non si pone il presupposto essendo il risultato a zero.

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste


**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

Sede legale Milano (MI) - Viale Piceno 60 - CAP 20129

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Al Consiglio Metropolitan di Milano

Premessa

Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

2. La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il procedimento comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio, ad eccezione di quanto indicato al *paragrafo "3"*.

3. Nella verifica dei crediti verso i clienti è emerso che il credito verso la Società A.m.a.g.a Spa non corrisponde all'importo dalla Società A.m.a.g.a Spa comunicato nello scambio di corrispondenza, pari a zero. Tale differenza, sembra emergere dalla precedente gestione dell'ex ATO Provincia di Milano e quindi dell'errato importo del credito ceduto, peritato in fase di conferimento all'Azienda Speciale costituita nel 2013. Il Presidente del Collegio ha contattato il Servizio Partecipazioni della Città Metropolitana per verificare la sussistenza del credito all'atto di costituzione dell'Ufficio d'Ambito. La mancata risposta da parte dell'Area Finanziaria di Città Metropolitana non ci permette di esprimere un giudizio su tale voce iscritta tra i "crediti verso altri" nell'attivo circolante per un totale di euro 2.266.133,00, suddivisa tra "Amaga conto rateazione" e "Amaga per cessione ad Amiacque".

4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al *paragrafo "3"*, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2016, del risultato economico (e dei flussi di cassa) per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al *paragrafo "3"*, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'attuale Presidente del Collegio è stato nominato in data 12/09/2016 con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 208/2016; nonostante ciò, l'ormai consolidata conoscenza degli altri due Membri del Collegio che dichiarano di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' fondamentale però riportare il significativo avvenimento che ha impegnato la struttura amministrativa e dirigenziale dell'Azienda: in data 15/06/2016 si è concluso l'iter per la definizione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano; con "atto ricognitivo" le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del SII dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano, sono state trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale; con contestuale scioglimento ed estinzione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale della Città di Milano.

Di conseguenza; è possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, ma l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche e le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente mutate.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 14 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

L' Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è dotata dell'OIVP.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione; abbiamo, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le

persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
3. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
5. Al Collegio non sono pervenuti esposti.
6. Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:
 - parere ai soli aspetti normativi dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo 2017/2019

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato adottato dall'organo di amministrazione in data 31/03/2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

In conseguenza all'"atto ricognitivo", come evidenziato al punto B1), i dati del bilancio non sono comparabile con quelli al 31/12/2015, ma comunque:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si è reso necessario nemmeno per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015 cambiamenti dei criteri di valutazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	85.932.077
Passività	Euro	85.149.829
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	782.248
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.597.583
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.651.000
Differenza	Euro	(53.417)

Proventi e oneri finanziari	Euro	99.839
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	46.422
Imposte sul reddito	Euro	46.422
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	0

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta pari a zero.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio richiama l'attenzione dei consiglieri metropolitani su quanto riferito al *paragrafo "3" sezione A)* - nello specifico in merito al credito verso la società A.m.a.g.a Spa la quale riferisce l'insussistenza di debito nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano -

e propone al Consiglio Metropolitanò di approvare il bilancio, raccomandando l'approfondimento contabile del saldo creditore nei confronti di A.m.a.g.a. Spa e di verificarne la consistenza.

Milano, 30 maggio 2017

GIUSEPPINA AZZINI Presidente

LUIGIA RIVA Sindaco Effettivo

PIO DI DONATO Sindaco Effettivo